



COMUNE DI

ANFO

Provincia di Brescia

Via Irene Stefani n. 3 - C.A.P. 25070

Tel. 0365/809022 – Fax 0365/809224

e-mail: info@comune.anfo.bs.it

SETTORE 1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI

Servizio Personale

Prot. N. 2204

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO” art. 12 comma 1 ccnl Funzioni Locali 16 novembre 2022- istruttore tecnico allegato A ccnl medesimo – declaratorie (ex categoria D)- PRESSO L’UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI ANFO (BS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;
- il CCNL Comparto Funzioni locali 2019-2021, approvato il 16 novembre 2022, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e l'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Atteso che:

- in esecuzione della propria determinazione n. 68 del 30 maggio 2024 è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18/36 ore) ed indeterminato Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo professionale “funzionario direttivo tecnico” – presso l’ufficio tecnico del Comune di Anfo (BS), da assegnare all'ufficio Tecnico degli enti comune di Anfo (BS) e comune di Treviso Bresciano (BS) in qualità e nella veste di Responsabile del Servizio in virtù di accordo - convenzione tra i due comuni per lo svolgimento del servizio ufficio tecnico.
- Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. " Regione - Autonomie Locali”.
- L'Amministrazione comunale garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 10.04.1991 n. 125.

Visto il programma triennale dei fabbisogni di personale facente parte della sezione 3.3 del PIAO 2024/2026 di cui è parte costitutiva, approvato con delibera di giunta comunale N. 25 del 9 aprile 2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo professionale “funzionario direttivo tecnico” – presso l’ ufficio tecnico del Comune di Anfo (BS) .

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comune di Anfo (BS) ha già provveduto alla verifica delle eventuali disponibilità di personale a disposizione ai sensi degli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che ha dato esito negativo.

Specifiche professionali

La figura professionale ricercata si occuperà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, della redazione e dell’esecuzione di progetti, nonché della direzione, la vigilanza e la contabilità dei lavori, svolgendo le seguenti attività:

- definizione di tutti gli atti programmatici di competenza comunale;
- gestione del bilancio e del peg;
- definizione della pianificazione urbanistica e gestione della fase attuativa;
- valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale;
- definizione di pratiche edilizie in ambito urbanistico e commerciale;
- definizione istruttorie paesaggistiche per gli interventi delegati agli enti locali;
- raccolta, elaborazione e analisi dati in ambito tecnico;
- progettazione di opere;
- assunzione del ruolo di RUP in appalti di servizi, lavori e forniture in base alle vigenti disposizioni;
- attività tecnica nei seguenti ambiti: gestione del verde; servizi manutentivi; servizio di igiene urbana ed ambientale; protezione civile; sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attività di valorizzazione, conservazione e riqualificazione di beni immobili;
- attività di indagine, sopralluogo, perizie tecniche di stima degli interventi su beni immobili e opere pubbliche;
- attività di prevenzione rischio idraulico e idrogeologico;
- attività di approvvigionamento di beni e servizi e di affidamento di lavori pubblici attraverso la predisposizione di atti di gara, capitolati tecnici, richieste di preventivi, provvedimenti di affidamento;
- direzioni lavori e/o dell’esecuzione;
- collaudi;
- adempimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con possibile assunzione dei vari ruoli previsti dal decreto legislativo n.81/2008;
- espressione di pareri tecnici;
- coordinamento del personale e gestione risorse assegnate;
- direzione, in caso di designazione, di settori, servizi e uffici, con assunzione delle funzioni dirigenziali in base alle vigenti disposizioni in materia;

I candidati dovranno essere in possesso delle competenze attitudinali, necessarie per la funzione e la mansione del ruolo da ricoprire.

ART. 1 REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso pubblico in oggetto coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (UE) ovvero cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all’UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all’ articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di seguito riportate:
 - familiari di cittadini dell’UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini/e di Stati non appartenenti all’UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I/le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985;
- e) possesso dell'idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire; in caso di eventuale assunzione l'Amministrazione sottoporà a visita medica il/la candidato/a. Tale visita sarà effettuata dal competente medico del lavoro (ex D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) il quale rilascerà apposita certificazione comprovante l'idoneità. Si fa presente, altresì, che l'eventuale certificazione di idoneità comporterà la mancata assunzione;
- f) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

In presenza di procedimenti penali in corso o di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o di precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 313/2002, il candidato dovrà dichiararlo all'atto della candidatura, ai sensi del D.P.R. n.

445/2000, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) possesso del titolo di studio previsto per il profilo professionale "funzionario direttivo tecnico" specificato all'art. 2 del presente bando.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti sia alla data di scadenza stabilita nel presente bando, quale termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate limitatamente a coloro che avranno superato la prova orale, fermo restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate in qualunque fase della procedura e disporre, quindi, l'esclusione dalla stessa di coloro i quali non saranno in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la candidato/a, avendone preso conoscenza, accetta tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando e nei regolamenti del Comune di Anfo (BS)disciplinanti l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

ART. 2 TITOLO DI STUDIO

Il/la candidato/a dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Triennale (D.M. n. 509/1999) o di Primo Livello (D.M. n. 270/2004) nella classe:

- 4 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile;
- 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 8 - Ingegneria Civile e Ambientale

- L-17 - Scienze dell'Architettura
- L-23 - Scienze e Tecniche dell'Edilizia
- L-21 - Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

OPPURE

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile – Architettura
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Urbanistica

OPPURE

Laurea Magistrale (LM -- Classe LM-3 – Classe LM-4 – Classe LM-23 – Classe LM-24 – Classe LM-26 – Classe LM-35 – Classe LM-48 DM 270/04), o Laurea Specialistica (LS Classe 3/S – Classe 4/S – Classe 28/S – Classe 38/S – Classe 54/S - DM 509/99), equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i. o equipollente per legge.

Il candidato dovrà inserire nella domanda di ammissione l'indicazione precisa del titolo di studio conseguito, facendo riferimento alla denominazione e alle classi sopra riportate.

I candidati in possesso di titolo di studio estero, ai fini dell'ammissione alla procedura, dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti e sono ammessi alla procedura con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della candidatura alla procedura deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento InPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2onies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Nella domanda di ammissione, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità: .

cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;

- la residenza anagrafica e il domicilio, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso cui potranno essere indirizzate eventuali comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) o i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (fatta salva la conoscenza della lingua italiana);
- . di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- . il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- . di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- . di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- . di non aver riportato condanne penali che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, dovranno dichiararlo all'atto della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- . posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985;
- possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando;
- possesso di eventuali titoli di preferenza, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di punteggio nella graduatoria finale di merito. I candidati che intendano far valere i suddetti titoli dovranno autocertificarli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando;
- possesso di eventuale titolo di riserva Forze Armate;
- eventuale dichiarazione della condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere diritto ai relativi benefici di legge. Specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92); in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dal certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2-bis, Legge 104/1992 o dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato;
- . eventuale dichiarazione del possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.
- La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;

- . autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;
- . presa visione e accettazione incondizionata delle disposizioni previste dal presente bando di concorso;

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Art. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è dovuto, a pena di esclusione, il pagamento di un contributo di €15,00, non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente mediante il portale "PagoPA" accessibile tramite il sito internet comunale indicando nella causale "Tassa concorso istruttore direttivo ufficio tecnico" e specificando il proprio cognome e nome. La ricevuta del pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. **Il mancato versamento e pagamento del contributo di partecipazione è causa di esclusione dal presente bando di concorso.**

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

ricevuta di pagamento della tassa di concorso per l'importo di € 15,00 da versare a mezzo pagoPA

- *(qualora si trovino nella relativa condizione)* documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- *(qualora si trovino nella relativa condizione)* apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- *(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)* provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà composta, oltre che dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, da n. 2 componenti competenti nelle materie oggetto del concorso.

ART. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Sarà cura del Responsabile del Servizio Personale segretario comunale generale provvedere ad esaminare le domande di ammissione e ad ammettere con riserva alla procedura coloro che abbiano presentato domanda, secondo le modalità previste dal presente bando, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Tutte le comunicazioni e convocazioni, comprese le ammissioni dei candidati alle prove d'esame, il diario, la località e le date di svolgimento delle prove scritte ed orali, avverranno tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "InPA", che varranno come notifica ai singoli candidati, a tutti gli effetti di legge.

Sarà cura dei candidati visionare le pubblicazioni sopra indicate. Non verranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

I concorrenti potranno essere invitati alla rettifica od integrazione di documenti o domande che presentino irregolarità e/o errori meramente formali e sanabili, concedendo un termine che sarà fissato dal relativo provvedimento, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 7 PROVE D'ESAME

Il concorso sarà espletato in base alle prove di seguito indicate:

- Una prova scritta;
- Una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta si terrà in modalità digitale e potrà consistere in una serie di quesiti a carattere teorico e/o teorico-pratico e/o pratico con risposta sintetica ovvero in un elaborato sintetico a carattere teorico o teorico-pratico o pratico, aventi ad oggetto alcune o tutte le materie di esame di seguito indicate:

- Tecnologia delle costruzioni
- Risparmio energetico e fonti rinnovabili
- Legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nei cantieri
- Disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche, con particolare riferimento agli spazi ed edifici pubblici e di uso pubblico
- Legislazione in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Normativa in materia di urbanistica ed edilizia
- Normativa in materia di diritto ambientale (Codice dell'ambiente) - Statica
- Normativa in materia di espropriazione
- Normativa in materia di pianificazione e tutela del paesaggio
- Gestione, manutenzione del patrimonio pubblico, scolastico sportivo, storico, artistico e cimiteriale
- Norme di progettazione stradale, piste ciclabili e rotatorie
- Ordinamento giuridico e contabile degli enti locali
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi - Disciplina in materia di rapporto alle dipendenze della pubblica amministrazione - Reati contro la Pubblica amministrazione

I voti sono espressi in **trentesimi**. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La Commissione potrà essere supportata da operatori esterni per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali che ne cureranno la somministrazione.

A pena di esclusione, durante l'espletamento della prova, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Alle candidate in stato di gravidanza o allattamento sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 15 minuti.

La documentazione attestante le condizioni sopraindicate dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.anfo.bs.it entro e non oltre 10 giorni prima dello svolgimento della prova scritta prevista.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento solleva l'Amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove concorsuali.

PROVA ORALE

La prova orale, che potrà avere luogo anche lo stesso giorno della prova scritta, consisterà in un colloquio su alcune o tutte le materie previste per la prova scritta.

I voti sono espressi in **trentesimi** e la prova si intende superata con una **votazione di almeno 21/30**.

Il colloquio sarà volto ad accertare le competenze tecniche e giuridiche sulle materie previste dal bando, nonché le competenze attitudinali professionali, le motivazioni, i comportamenti, la capacità di lavorare in gruppo e di affrontare criticità, nonché le capacità tecnico-pratiche e gestionali di gestire situazioni di stress, con la necessaria flessibilità e attenzione agli obiettivi assegnati al profilo professionale, in relazione alle responsabilità e alle caratteristiche del ruolo oggetto del presente bando di concorso.

Durante la prova orale verrà altresì accertata la conoscenza di base della lingua inglese e, per i candidati e le candidate stranieri/e, si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Si procederà a valutare inoltre le conoscenze informatiche relative ai software più comunemente usati.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità/non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

Il candidato che non si presenti alla prova entro il termine della seduta è dichiarato rinunciataro. Nel caso in cui il/la candidato/a non sia presente all'appello ma si presenti durante lo svolgimento della prova orale, sarà ammesso/a a sostenerla per ultimo/a esauriti gli esami degli altri candidati/e convocati. La commissione può autorizzare il rinvio della prova orale richiesto dal/dalla candidato/a per gravi e documentati motivi, sempre che siano previste altre successive sedute di orali.

ART. 8 DIARIO DELLE PROVE E SEDE ED ORARIO DELLA PROVA SCRITTA

Tutte le comunicazioni relative agli elenchi dei candidati ammessi, al calendario, al diario ed alle date di svolgimento delle prove scritta ed orale, agli esiti e alle sedi delle prove, comprese eventuali rettifiche, saranno effettuate esclusivamente attraverso il portale del reclutamento “InPA”, affissione all’Albo Pretorio online e pubblicazione sul sito internet del Comune di Anfo (BS) nella sezione Amministrazione trasparente https://trasparenza.comune.anfo.bs.it/_bandi-di-gara-e-contratti.html- Bandi di concorso.

Nessun'altra comunicazione è dovuta al candidato.

È onere dei/delle concorrenti verificare, fino al giorno precedente lo svolgimento delle prove, l'eventuale presenza di comunicazioni inerenti variazioni dello svolgimento delle prove stesse.

I candidati e le candidate per poter svolgere le prove d'esame dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove equivarrà alla rinuncia definitiva alla procedura.

ART. 9 PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Espletate le prove, la Commissione formerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione determinata dalla somma della votazione ottenuta nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale, per un totale di massimo 60 punti.

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenza previsti all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

I titoli di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria definitiva, preso atto del verbale presentato dalla Commissione, verrà approvata con determinazione del Capo Settore 1.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente (attualmente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione) anche per l'eventuale copertura dei posti di pari area e profilo professionale che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili presso l'ente.

La graduatoria di concorso a tempo indeterminato può essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, fermo restando che al soggetto utilmente collocato in graduatoria deve essere garantita l'assunzione a tempo indeterminato in caso di suo scorrimento.

In presenza di assunzione, il candidato è invitato tramite PEC a presentare tutti i documenti richiesti. In tutti i casi di assunzione il contratto è stipulato previa acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente. Nel caso in cui il dipendente non li presenti nel termine prescritto (senza eventuale autorizzazione in deroga) o che non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto di lavoro è risolto con effetto immediato. Il nominato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. L'assunzione sarà disposta subordinatamente alla esplicita ed incondizionata accettazione di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni derivanti da leggi, regolamenti e contratti nazionali di lavoro in vigore. Il vincitore assunto sarà sottoposto a un periodo di prova secondo le modalità stabilite dalla vigente contrattazione collettiva.

ART. 10 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e regolamenti, dal D.Lgs. 165/2001 nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel tempo e dal contratto individuale che sarà stipulato con il soggetto vincitore del concorso.

Il trattamento economico per il posto messo a concorso è quello previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 11 RISERVE

Riserva Forze Armate Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Riserva operatori servizio civile universale

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Sulla presente procedura di concorso non operano quote di riserva per le categorie di cui alla L. 68/99.

ART. 12 EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n.82/2023, alla data del 31/12/2023 la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area dei "Funzionari" era la seguente:

Numero funzionari: 5

Numero funzionari di genere maschile: 3 (60 % del totale)

Numero funzionati di genere femminile: 2 (40% del totale)

Differenziale tra i generi: 20 %

Essendo quindi il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non trova applicazione la preferenza di cui all'art.6 del D.P.R. n.487/1994.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al

procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso gli uffici del Comune di Anfo (BS) , con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati ai seguenti contatti: PEC: protocollo@pec.comune.anfo.bs.it- Tel.: 0365/809022

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare del trattamento è il Comune di Anfo (BS) , con sede legale in Anfo (BS) Via Suor Irene Stefani 3. PEC: protocollo@pec.comune.anfo.bs.it- Tel.: 0365/809022. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: via Gen. Reverberi 2, 25070 Nozza di Vestone (BS), email: rdp@secoval.it

ART. 14 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le norme del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nonché le vigenti disposizioni contrattuali del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso pubblico per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione o in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

ART. 15 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Anfo (BS) all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web istituzionale del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio del Personale (dott. Alberto Lorenzi– segretario comunale generale Responsabile del Servizio Personale Risorse Umane e Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 info@comune.anfo.bs.it).

Anfo, 21 Maggio 2024

IL segretario comunale generale Responsabile del Servizio Personale Risorse Umane e Responsabile del
Procedimento
(firmato digitalmente art. 24 d. lgs. n. 82/2005)
dott. Alberto Lorenzi